

VIDES – VOLONTARIATO INTERNAZIONALE DONNA EDUCAZIONE E SVILUPPO
SEDE IN VIA SAN SABA, 14 - 00153 ROMA (RM)

RELAZIONE DI MISSIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

L'Associazione VIDES - Volontariato Internazionale Donne Educazione e Sviluppo è stata costituita con atto Notaio Gisolfi in Roma del 30 novembre 1987, Repertorio n. 49582 - Raccolta n. 11533.

L'associazione è un organismo ONG con riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri con D.M. n. 1991/128/001017/6 dell'8/04/1991.

In data 02/05/2022 l'ente risulta iscritto per trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con determinazione n. G05233 nella sezione Organizzazioni di Volontariato (ODV). In data 29/12/2023 il Vides ha acquisito personalità giuridica, con determinazione n. G17672.

L'Associazione persegue finalità istituzionali di solidarietà, di promozione ed organizzazione, di iniziative ed attività di carattere formativo, educativo, informativo, tecnico e professionale con programmi di sviluppo umano, culturale, socio economico in Italia ed all'estero, come meglio indicati nell'art.2 dello Statuto Associativo.

Durante l'arco dell'intero esercizio, l'Associazione ha presentato presso gli Enti preposti nuovi progetti e ne sta aspettando l'approvazione, mentre per quelli già approvati, conseguentemente ai finanziamenti ricevuti, ha proceduto alla loro realizzazione e sviluppo ed in alcuni casi alla loro conclusione.

Le attività istituzionali del Vides sono state, anche, sostenute da erogazioni liberali da parte di soggetti privati, enti, ed aziende.

Erogazioni che consistono in somme ricevute a titolo di:

- Sostegno a Distanza di uno specifico soggetto di una data nazionalità
- Sostegno di Microprogetti in Italia e all'Estero
- Offerte a sostegno delle attività istituzionali.

Il progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è redatto in base alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Vengono applicati i Principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili generalmente utilizzati.

Si prende in particolar modo a riferimento il principio contabile OIC n.35 relativo agli enti del Terzo Settore.

Si fa presente che il bilancio in esame è stato redatto secondo il principio della competenza economica, conformemente a quanto sottinteso nel Codice del Terzo Settore e come ribadito nell'Allegato 1 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020. Esso presenta un risultato positivo prima delle imposte di € 412,49; l'imposta IRAP relativa all'esercizio ammonta ad € 10.128.

Questo determina un disavanzo d'esercizio pari a € 9.715,51 che il Consiglio Direttivo propone di coprire con la riserva copertura disavanzi.

SIPRECISA CHE:

- i criteri di valutazione adottati permettono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

ANALISI DELLE VOCI DEL BILANCIO E DELLE RETTIFICHE DI VALORE.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e sono stati applicati con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si procede ad elencare i criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

Lo Stato Patrimoniale presenta un totale attivo pari a € 4.230.764.

La somma delle attività coincide con quella delle passività

Pertanto lo stato patrimoniale risulta bilanciato.

B) IMMOBILIZZAZIONI

D) Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto a cui è stato detratto il relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base alla durata utile del cespite.

VOCE	IMPORTO (A)	F.DO AMM.TO (B)	IMPORTO IN BILANCIO (A-B)
IMPORTI ARROTONDATI AL NUMERO INTERO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	164.014	84.103	79.911

II) Immobilizzazioni materiali:

I mobili e arredi, le macchine elettroniche e l'impianto di condizionamento sono stati valutati al costo di acquisto e sono stati detratti in forma esplicita i relativi fondi di ammortamento che sono stati applicati alle singole categorie in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

VOCE	IMPORTO (A)	F.DO AMM.TO (B)	IMPORTO IN BILANCIO (A-B)
IMPORTI ARROTONDATI AL NUMERO INTERO			
Impianti e macchinari	17.251	7.994	9.257
Altri beni (mobili, arredi,...)	112.586	88.715	23.871
TOTALE	129.837	96.709	33.128

III) Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono titoli a reddito fisso destinati a rimanere nel portafoglio dell'Associazione sino alla loro naturale scadenza. Sono compresi: 1 BTP acquistato il 17 maggio 2016 al valore nominale di € 660.000= a cui sono state aggiunte le commissioni dello 0,1% e le cui cedole sono liquidabili semestralmente il primo giugno ed il primo dicembre di ogni anno al tasso fisso dell'1,60%.

4 BTP acquistati il 27 luglio 2018 al valore nominale di € 131.000= e di € 132.000=a cui sono state aggiunte le commissioni dello 0,1% e le cui cedole sono liquidabili semestralmente il primo giugno ed il primo dicembre di ogni anno al tasso fisso dell'2% e del 2,20%, il primo febbraio e il primo agosto di ogni anno al tasso del 2,05% e del 2%.

4 fondi comuni d'investimento del valore nominale di € 15.000= ciascuno a copertura delle fidejussioni dei progetti in essere finanziati dall'agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS).

I titoli sono iscritti in base alla valorizzazione al 31 dicembre 2023.

Nel corso dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulta così modificato:

VOCE	SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONE
IMPORTI ARROTONDATI AL NUMERO INTERO			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI di cui:	123.776	127.747	+ 3.971
-impianti e macchinari	16.092	17.251	+ 1.159
-Altri beni (mobili, arredi,...)	107.684	112.586	+ 4.902
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	65.947	164.014	+ 98.067
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (ALTRI TITOLI)	1.228.799	1.228.799	-

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti:

I crediti sono iscritti per un importo corrispondente al loro valore nominale.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

La voce crediti verso altri risulta così composta:

Anticipazioni per progetti	€ 144.463,22
Crediti v/Inps per anticipazioni	€ 1.172,45
Crediti diversi	€ 9.401,35
Crediti v/missioni 5% progetti	€ 588,45
Crediti progetto Agenzia Coesione Territoriale	€ 249.970,01
Crediti progetti AICS	€ 1.036.000,27
Crediti progetto Presidenza del Consiglio	€ 102.098,50
TOTALE	€ 1.543.694,25

IV) Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide per € 1.339.855,45 sono iscritte per il loro effettivo importo rappresentato dalla cassa contanti pari a € 1.268,97 e dai c/c postale e bancari pari a complessivi € 1.338.586,48.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale. Essi presentano un saldo di € 5.376 e si riferiscono a quote temporali di competenza di esercizi futuri.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

Lo Stato Patrimoniale sommato al Patrimonio Netto presenta un totale passivo pari a € 4.230.764. La somma delle passività coincide con quella delle attività. Pertanto lo stato patrimoniale risulta bilanciato.

A) PATRIMONIO NETTO

II) Patrimonio vincolato

In conformità alla nuova normativa contabile, sono compresi in tale voce le erogazioni liberali esplicitamente vincolate dai donatori. A titolo esemplificativo i Sostegni A Distanza di un determinato bambino/a.

III) Patrimonio libero

In conformità alla nuova normativa contabile, sono compresi in tale voce le erogazioni liberali non esplicitamente vincolate dai donatori. A titolo esemplificativo le offerte e i fondi Covid ricevuti a sostegno delle attività del Vides.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare la voce risulta posta a copertura di eventuali rischi ed imprevisti su Progetti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. Rientrano in tale classificazione anche i debiti derivanti dai finanziamenti per i progetti in corso.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

I ratei e risconti passivi ammontano a complessivi € 29.396 e si riferiscono a quote temporali di competenza di esercizi futuri.

RENDICONTO GESTIONALE

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi).

Rientrano nelle attività di interesse generale quelle volte a perseguire le finalità istituzionali di solidarietà, di promozione ed organizzazione, di iniziative ed attività di carattere formativo, educativo, informativo, tecnico e professionale con programmi di sviluppo umano, culturale, socio economico in Italia ed all'estero, come meglio indicati nell'art.2 dello Statuto Associativo. A titolo esemplificativo le attività relative al Sostegno A Distanza, al Servizio Civile o ai Progetti di Sviluppo nei PVS.

Al momento l'ente non svolge attività diverse da quelle sopradette.

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono imputati in base al tasso di cambio applicato dalla banca in fase di addebitamento sul conto bancario.

Tra le voci delle attività finanziarie e patrimoniali rientrano "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni."

Sono collocati, in via residuale, tra le attività di supporto generale tutte quelle che non rientrano nelle altre aree.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

2) Servizi

Nei servizi le voci di maggior rilevanza risultano essere:

Compensi a Professionisti	€ 64.089,70
Collaborazioni occasionali	€ 28.325,00
Assicurazioni	€ 6.475,00
SAD	€ 246.904,19
Offerte PVS	€ 1.000,00
Progetti AICS	€ 251.237,50
Sopravvenienze Passive	€ 945,05

4) Personale

La voce comprende la spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, indennità di maternità, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'Associazione nell'anno 2023 ha avuto alle proprie dipendenze sette impiegati, 1 collaboratore e 2 cooperanti espatriati in Sud Sudan.

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 15.167,60
Servizi	€ 34.580,84
Ammortamenti	€ 5.503,34
Oneri diversi di gestione	€ 12.319,11

IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2023 il Vides ha intrapreso la collaborazione con Cherrity Srl - azienda specializzata in Strategia e comunicazione sociale, raccolta fondi – per svolgere attività di fundraising secondo un programma pianificato secondo la fisionomia e possibilità del Vides, condiviso ed approvato dal Consiglio direttivo. A fine anno sono state avviate 2 campagne di test, avvalendosi di un database di donatori fornito dalla società suddetta.

SOSTEGNO A DISTANZA

Alla data di chiusura del bilancio le somme ricevute a titolo di Sostegno a Distanza, al netto degli invii, risultano così ripartite:

NAZIONE	IMPORTO
ALBANIA	€ 11.514,96
ARGENTINA	€ 2.388,25
BOLIVIA	€ 8.535,46
BRASILE	€ 67.808,78
CAMBOGIA	€ 55.495,62
COLOMBIA	€ 4.164,22
ECUADOR	€ 4.314,77
EGITTO	€ 6.453,22
ETIOPIA	€ 85.705,72
FILIPPINE	€ 29.153,34
GABON	€ 5.692,57
GUATEMALA	€ 12.169,92
INDIA	€ 84.940,15
KENIA	€ 23.075,09
LIBANO	€ 1.195,02
MADAGASCAR	€ 8.342,91
MESSICO	€ 34.393,15
REP. DEM. DEL CONGO	€ 17.400,63
REP. DOMINICANA	€ 21.207,35
RUANDA	€ 11.591,90
THAILANDIA	€ 46.860,79
VIETNAM	€ 10.247,39

La tabella è stata costituita in base ad una divisione per Nazione di appartenenza dei soggetti sostenuti e non per singolo bambino/a.

ORGANO DI CONTROLLO, REVISORE LEGALE

Il Vides presenta un organo di controllo monocratico in osservanza del art. 30, 1° comma del Decreto legislativo 03/07/2017 n. 117, che coincide con l'incaricato alla revisione legale.

Egli percepisce un equo compenso, conforme alle norme di legge.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nonostante le situazioni di precarietà globali dal punto di vista economico e la diminuzione di finanziatori di progetti consistenti, insieme alla complessità burocratica ed amministrativa che si presenta sempre più incalzante, l'Associazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

Allo stato attuale non si stimano impatti significativamente negativi sulle iniziative di sviluppo. Per incrementare anche l'attività del Sostegno a distanza, si stanno cercando strategie di investimenti per rendere più conosciute le attività di solidarietà.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 06 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Amedeo Piva



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Amedeo Piva".